



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 03 Ragioneria Generale, Servizi Contabili, Finanziari e Patrimoniali n° 57 del 05/06/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ANNI 2015 E PRECEDENTI E COMPETENZA 2016 – INTEGRAZIONE D.D. N. 843 DEL 29.05.2017

Il Redattore: Cannata Marco

Considerati gli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/00, che disciplinano il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini dell'inserimento nel conto di bilancio ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/00;

Considerati gli artt. 179 e 183 del citato D.Lgs. 267/00 con cui vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Richiamato l'art. 227 "Rendiconto della gestione";

Visto l'art. 228 "Conto del bilancio" che al comma 3 dispone testualmente: "*3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*";

Visto l'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.lgs. 118/11, che disciplina la reimputazione delle entrate e delle spese accertate ed impegnate ma non esigibili nell'esercizio considerato: "*4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.*";

Dato atto che in attuazione al principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 la reimputazione di entrate e di spese per esigibilità differita può avvenire con diverse modalità, ed in particolare:

- in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese correlate non è necessaria la costituzione del fondo vincolato pluriennale vincolato;
- la reimputazione tramite FPV è di norma applicato per la reimputazione della spesa in conto capitale (essenzialmente lavori pubblici) per variazione cronoprogramma (entrate vincolate ed entrate destinate agli investimenti) e che per le spese correnti riguarda quattro ipotesi:
 - a. il salario accessorio per la spesa di personale, nel caso in cui sia stata sottoscritta l'intesa annua;
 - b. le spese per i legali in casi di contenzioso in essere;
 - c. le spese impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;
 - d. gli impegni di spesa che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Considerato il punto 9 “La gestione dei residui e il risultato di amministrazione” del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/11;

Dato atto che il processo di riaccertamento ordinario per la redazione del Rendiconto della gestione 2016 segue le disposizioni del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.lgs. 118/11 e dei novellati articoli del D.lgs. 267/00 T.U.E.L. richiamati nei punti precedenti, seguendo un percorso più articolato e complesso nella verifica da parte degli uffici dei vari settori dell’Ente, la cui attività di riaccertamento dei residui e di rideterminazione e reimputazione degli accertamenti e degli impegni di competenza 2016 richiede l’applicazione delle indicazioni del principio contabile della competenza finanziaria “potenziata” che, in alcuni casi, prescrive procedure sensibilmente diverse, e a volte opposte, rispetto a quelle seguite fino al riaccertamento per il Rendiconto di gestione dell’anno 2014;

Premesso che:

- con propria nota del 12.01.2017, prot. n. 3808/2017, è stato avviato il procedimento di riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2016, fornendo le indicazioni per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2015 e precedenti e della competenza 2016 e individuando, attraverso una specifica codifica, le motivazioni a sostegno del mantenimento, eliminazione o reimputazione totale o parziale degli accertamenti e degli impegni;
- attraverso la redazione di apposite schede, sono stati composti, per responsabile di incasso e di spesa, e trasmessi ai singoli dirigenti i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2016, incluso gli accertamenti e gli impegni di competenza dell’esercizio finanziario 2016 ancora in essere;

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 843 del 29.05.2017 con la quale è stato dato atto dell’esito del riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2015 e precedenti e della rideterminazione degli accertamenti e degli impegni di competenza 2016 effettuata da tutti i settori dell’ente;

Rilevato che, a seguito delle elaborazioni di controllo effettuate dall’Ufficio Ragioneria per la redazione della documentazione necessaria per la formazione del Rendiconto della gestione 2016, è stata individuata nella procedura di contabilità la presenza di un impegno duplicato non segnalato quale insussistente nel corso del riaccertamento del Settore VIII e pertanto mantenuto fra i residui al 31.12.2016;

Dato atto che l’impegno erroneamente assunto due volte, e pertanto da dichiarare insussistente, è il n. 1956/2016 al capitolo 1904/1 per un importo di € 15.587,44, capitolo assegnato alla responsabilità di spesa del Settore VIII;

Rilevato che il dato dei residui attivi e passivi mantenuti riportato negli allegati della precedente determinazione n. 843 del 29.05.2017 risultava al lordo della variazioni di esigibilità in corso di cui al rispettivo allegato “C” e, pertanto, non considerava le reimputazioni che operavano a valere negli anni successivi;

Preso atto che, con determinazione dirigenziale n. 889 del 06.06.2017, il Settore X a integrato, a seguito di ulteriore verifica, l’esito del riaccertamento effettuato con determinazione dirigenziale n. 1644 del 23.05.2017;

Ritenuto necessario integrare le risultanze del riaccertamento riportati nella propria determinazione dirigenziale n. 843 del 29.05.2017, e precisamente:

- eliminando, in quanto insussistente, l’impegno n. 1956/2016 al capitolo 1904/1 per un importo di € 15.587,44 fra i residui passivi mantenuti che pertanto devono essere ridotti dello stesso importo;
- prendendo atto dell’integrazione delle variazioni di esigibilità di cui alla determinazione dirigenziale del Settore X n. 889 del 06.06.2017;
- aggiornando gli elenchi dei residui attivi e passivi mantenuti tenendo conto delle variazioni di esigibilità;

Ritenuto, pertanto, di aggiornare gli allegati alla propria determinazione dirigenziale n. 843 del 29.05.2017:

- Allegato “A”: residui passivi e impegni di competenza eliminati e rideterminati;
- Allegato “B”: residui attivi e accertamenti di entrata eliminati e rideterminati;
- Allegato “C”: residui attivi e passivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
- Allegato “D”: residui attivi mantenuti;
- Allegato “E”: residui passivi mantenuti.

Visto il punto 9.1. del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2 al D.lgs. 118/11 che testualmente dispone: “*il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto*”;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24.03.2017;

Visto l’art. 107 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l’O.R.E.E.LL. Regione Sicilia;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi relativamente all’art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all’art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali.

DETERMINA

1. **di approvare** la premessa del presente atto che, sebbene non materialmente trascritta in tale punto si intende integralmente riportata;

2. **di aggiornare ed integrare** le risultanze del riaccertamento riportati nella propria determinazione dirigenziale n. 843 del 29.05.2017 eliminando, in quanto insussistente, l'impegno n. 1956/2016 al capitolo 1904/1 per un importo di € 15.587,44 fra i residui passivi mantenuti alla data del 31.12.2016;
3. **di acquisire** l'integrazione delle variazioni di esigibilità di cui alla determinazione dirigenziale del Settore X n. 889 del 06.06.2017;
4. **di sostituire** gli allegati alla propria determinazione dirigenziale n. 843 del 29.05.2017 con i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato "A": residui passivi e impegni di competenza eliminati e rideterminati;
 - Allegato "B": residui attivi e accertamenti di entrata eliminati e rideterminati;
 - Allegato "C": residui attivi e passivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
 - Allegato "D": residui attivi mantenuti;
 - Allegato "E": residui passivi mantenuti.
5. **di dare atto** che le variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento saranno adottate con la deliberazione della Giunta Municipale di riaccertamento ordinario dei residui, secondo quanto previsto dal punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.lgs. 118/11;

Ragusa, 06/06/2017

Dirigente
CANNATA MARCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale